

FRANCESCO DE CESARIS, «Conosciamo l'Islam»: a Empoli il convegno organizzato da Misericordia e Medici cattolici, in «L'Osservatore Toscano», 16 ottobre 2016 p. VII

Si è svolto ad Empoli, organizzato dalla locale Arciconfraternita della Misericordia e dall'Associazione Medici Cattolici (Amci) della Diocesi di San Miniato, il convegno «Conosciamo l'Islam». Ha introdotto i lavori il presidente dell'Amci di San Miniato - Empoli, Sergio De Cesaris, spiegando che lo scopo del convegno era far conoscere l'Islam dato che negli ultimi tempi se ne parlava quasi esclusivamente in negativo. Il Governatore della Misericordia, Pierluigi Ciari, ha osservato che al titolo del convegno poteva essere aggiunto un punto interrogativo, dato che molti non conoscono bene questo credo religioso. Stefano Giannoni, vicepresidente dell'Amci di San Miniato - Empoli, ha ripercorso la storia dell'Islam dal suo fondatore Maometto fino ai giorni nostri, mettendo in luce soprattutto che l'Islam è una realtà molto

ramificata in cui convivono gruppi che cercano la convivenza pacifica e gruppi, per fortuna ancora minoritari, che invece hanno un atteggiamento molto radicale.

Alberto Tonini, docente della facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Firenze, ha illustrato i problemi che sono presenti nei paesi islamici, arabi e non, legati da una parte al possesso del petrolio e quindi di grande disponibilità economica e dell'altra dalla popolosità di questi paesi. Il Generale Fabio Mini ha illustrato la potenza e le spese militari dei paesi islamici e di Israele ed ha sottolineato i rapporti fra i paesi europei e gli Stati Uniti da una parte e i diversi paesi islamici dall'altra. Il signor Al- Zeqri, a proposito del diritto alla salute nei paesi islamici, ha affermato che l'Islam è una religione di pace, che i terroristi non sono islamici e che nei paesi islamici in molti casi si spendono cifre enormi per gli armamenti e non si spende adeguatamente per la salute dei poveri.

Don Andrea Pio Cristiani, fondatore del Movimento Shalom, ha riportato le sue esperienze nei paesi dove ha portato il Movimento da lui fondato. In tutte le realtà ha visto una pacifica convivenza fra le diverse religioni, grazie alla buona volontà dei cristiani e dei musulmani; laddove vi sono problemi, essi sono dovuti ad elementi esterni che cercano di sovvertire gli ordini delle nazioni dove si trovano ricchezze minerarie. Renato Colombai, direttore sanitario dell'Ospedale di Pontedera, ha concluso i lavori prendendo atto dell'atmosfera di grande rispetto che si è percepita durante il convegno e ha ricordato come solo avendo rispetto dell'altro si potrà consentire in futuro una pacifica convivenza delle comunità religiose. Nei giorni scorsi, i soci dell'Associazione medici cattolici (Amci) di Empoli e San Miniato hanno anche festeggiato il loro Giubileo nella cattedrale di San Miniato assieme al Vescovo don Andrea Migliavacca. I medici sono entrati tutti assieme dalla porta giubilare e si sono disposti intorno all'altare per la Messa. In due delle letture venivano ricordati ammalati guariti dal Signore e questo ha dato spunto al Vescovo per ricordare i compiti dei medici: guarire quando è possibile e accompagnare il malato nel corso della malattia, soprattutto quando questa è lunga; si tratta di un'opera di misericordia che contraddistingue questa professione. Alla fine della Messa il presidente della sezione, Sergio De Cesaris, ha letto la preghiera del medico di Pio XII.